



Elezioni Europee e Comunali di domenica 26 maggio 2019

Presentazione candidature Propaganda elettorale Giorno della consultazione



Avvertenze:



la presente raccolta di quesiti e risposte sono un mero riepilogo elaborato dall'Ufficio Elettorale sulla base delle domande ricevute con maggior frequenza in occasione di consultazioni elettorali, pertanto per avere istruzioni aggiornate e complete, si suggerisce di: approfondire direttamente la normativa; prendere visione delle Pubblicazioni ufficiali rilasciate a cura del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali; contattare l'Ufficio Elettorale della Prefettura UTG di Bologna e per le candidature comunali contattare il Presidente della Sotto-Commissione Elettorale Circondariale di Imola.



Faq 2018 elezioni amministrative:



<https://dait.interno.gov.it/elezioni/faq-elezioni-amministrative-2018>


Normativa e circolari

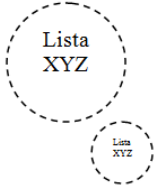

1. Regio Decreto 18 giugno 1931, n.773 "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS)" – Art.18 – Titolo II Capo I – Delle riunioni pubbliche e degli assembramenti in luoghi pubblici;
2. Legge 4 aprile 1956 n.212 "Norme per la disciplina della propaganda elettorale";
3. Legge 17 febbraio 1968, n.108 "Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale";
4. Legge 18 aprile 1975, n.110 Norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi;
5. Legge 24 aprile 1975 n.130 "Modifiche alla disciplina della propaganda elettorale ed alle norme per la presentazione delle candidature e delle liste dei candidati nonché dei contrassegni nelle elezioni politiche, regionali, provinciali e comunali.";
6. Circolare n.1943/V dell'8 aprile 1980 Ministero dell'Interno – Direzione generale dell'amministrazione civile – Servizio elettorale "disciplina della propaganda elettorale";
7. Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" (CdS);
8. Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n.495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" (CdS);
9. Legge 25 marzo 1993 n.81 "Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale.";
10. Legge n.515 10 dicembre 1993 - Disciplina delle campagne elettorali;
11. Legge 22 febbraio 2000 n.28 "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e per la comunicazione politica.";
12. Circolare n.176/2008 dell'11 marzo 2008 della Prefettura UTG di Bologna - Area II: Raccordo Enti Locali e Consultazioni Elettorali "Elezioni politiche di domenica 13 e lunedì 14 aprile 2008. Propaganda elettorale e comunicazione politica. Inizio della propaganda elettorale - divieto di alcune forme di propaganda";
13. Ordinanza del Sindaco n.13 del 27 febbraio 2009 "Ordinanza sull'utilizzo di Piazza Garibaldi ed adiacenze in periodo elettorale ed in periodo extra elettorale";
14. Garante per la protezione dei dati personali – "Provvedimento in materia di trattamento di dati presso i partiti politici e di esonero dall'informativa per fini di propaganda elettorale - 6 marzo 2014" (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2014);
15. AGCOM Delibera n.139/14/CONS. - Riunione del consiglio 2 aprile 2014 " Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali, nonché dei consigli circoscrizionali, fissate per il giorno 25 maggio 2014";
16. Circolare n.17/2014 del Ministero dell'Interno – Dipartimento degli affari interni e territoriali – Direzione centrale dei servizi elettorali – Trasmessa con circolare della Prefettura UTG di Bologna Area II prot.n.18174 del 11 aprile 2014, "...Propaganda elettorale e comunicazione politica.";
17. Pubblicazione n.1 Aprile 2018 – Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale – Istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature";
18. Pubblicazione n.1 Marzo 2019 – Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale – Istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature";



Oggetto	DOMANDA	Risposta
Autentica di firma 	<p>Elezioni Comunali: un attuale consigliere comunale in carica può autenticare le firme di un'altra lista comunale dove sarà candidato?</p>	<p>Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, paragrafo 1.3.3, pag.32 "Come già detto, tra i soggetti di cui al citato articolo 14 della legge n.53 del 1990 figurano i consiglieri provinciali, metropolitani e comunali che comunichino la propria disponibilità, rispettivamente, al presidente della provincia e al sindaco. In mancanza di contraria disposizione normativa, sono competenti ad eseguire le autenticazioni anche se essi siano candidati alle medesime elezioni".</p>
	<p>Elezioni Comunali: il consigliere comunale Signor Rossi, nonché candidato sindaco, può autenticare le dichiarazioni di accettazione delle candidature a sindaco, consiglieri comunali e delegati?</p>	<p>Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, paragrafo 1.3.3, pag.32 "Come già detto, tra i soggetti di cui al citato articolo 14 della legge n.53 del 1990 figurano i consiglieri provinciali, metropolitani e comunali che comunichino la propria disponibilità, rispettivamente, al presidente della provincia e al sindaco. In mancanza di contraria disposizione normativa, sono competenti ad eseguire le autenticazioni anche se essi siano candidati alle medesime elezioni".</p> <p>pag.40 "La dichiarazione di accettazione della candidatura e contestuale insussistenza della condizione di incandidabilità deve essere firmata dal candidato e autenticata da una delle persone e secondo le modalità già indicate al paragrafo 1.3.3 [pag.29]";</p>
	<p>Elezioni Comunali: chi autentica le firme, deve fare richiesta di autorizzazione al Sindaco?</p>	<p>Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, paragrafo 1.3.3, pag.30:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assessori: non necessitano di autorizzazione; - Consiglieri comunali: devono semplicemente "comunicare" la propria disponibilità al Sindaco; il modulo è disponibile sul nostro sito internet del Comune nella sezione "Speciale Elezioni Comunali 2019";
	<p>Elezioni Comunali: nell'ipotesi che si intenda candidare una persona residente in altro Comune (cioè diverso da Medicina), l'autenticazione della firma può essere fatta con le stesse modalità che si usano per gli altri candidati residenti a Medicina?</p>	<p>Si.</p> <p>Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, paragrafo 1.3.3, pag.32. L'autenticazione deve essere redatta con le modalità di cui all'articolo 21, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 con l'avvertenza che pubblici ufficiali, i consiglieri comunali e gli assessori comunali, sono competenti per lo svolgimento delle funzioni autenticatorie esclusivamente all'interno del territorio dell'ufficio di cui sono titolari o al quale appartengono;</p>
Sottoscrizione delle Liste 	<p>Elezioni Comunali: i candidati alle elezioni comunali possono firmare per la lista dove sono candidati?</p>	<p>Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, paragrafo 1.3.1, pag.28, "Le sottoscrizioni apposte dai candidati a sostegno della loro stessa lista sono state ritenute NON VALIDE dal Consiglio di Stato, il quale ha precisato, tra l'altro, che la rappresentatività delle liste concorrenti deve essere comunque dimostrata attraverso la sottoscrizione delle liste medesime da parte di soggetti <i>non candidati</i> nella stessa lista";</p>
	<p>Elezioni Comunali: quante firme occorrono per presentare la lista?</p>	<p>Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, paragrafo 1.3.1, pag.27 "Comuni da 10.001 e 20.000 abitanti – Numero di elettori sottoscrittori: da un minimo di 100 e un numero massimo di 200";</p>
	<p>Elezioni Comunali: l'Allegato 2 "Modello di dichiarazione di presentazione di un candidato alla carica di sindaco e di una lista di candidati alla carica di consigliere comunale con lui collegata" è da far vidimare prima della raccolta firme?</p>	<p>No.</p>
	<p>Elezioni Comunali: nell'elenco dei candidati di lista si può inserire anche il "soprannome" del candidato?</p>	<p>Si riporta un estratto della circolare prot.n.286/2009 Prefettura UTG di Bologna avente per oggetto Elezioni comunali 2009 – Stampa manifesti: "<i>I nominativi dei candidati, sia alla carica di Sindaco che alla carica di Consigliere comunale, devono essere indicati, nei manifesti in parola, prima con il nome e poi con il cognome per motivi di uniformità con la scheda di votazione; è consentita</i></p>

		<i>l'aggiunta, tra parentesi, - dopo il nome e cognome – dell'eventuale soprannome o pseudonimo quando sia indispensabile per l'identificazione del candidato e solo quando tale indicazione sia stata evidenziata all'atto della presentazione delle candidature e risulti dal verbale di ammissione della Commissione o sottocommissione circondariale";</i>
Presentazione Liste 	In quale giorno vanno presentate le firme?	Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, paragrafo 2.2, pag.46, tra il 30° e 29° giorno antecedente la data delle elezioni; Elezioni comunali previste per domenica 26 maggio 2019: presentazione liste e candidature da venerdì 26 aprile dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e sabato 27 aprile 2014 dalle 08:00 alle ore 12:00; NOTA BENE – Per la presentazione delle liste e candidature è opportuno prendere un appuntamento. Per prenotare contattare l'Ufficio Elettorale Tel.0516979288 oppure tramite email elettorale@comune.medicina.bo.it o PEC elettorale@pec.comune.medicina.bo.it
	Elezioni Comunali: data prevista per il sorteggio dell'elencazione dei simboli nelle schede elettorali? Elezioni Comunali: nell'Allegato 2 "Modello di dichiarazione di presentazione di un candidato alla carica di sindaco e di una lista di candidati alla carica di consigliere comunale con lui collegata", La dichiarazione citata al punto g) dei documenti da presentare è quella inserita nella dichiarazione dei delegati di lista? Elezioni Comunali: è possibile far vedere, per un controllo preventivo, le candidature a Sindaco e Consigliere prima della presentazione ufficiale al Segretario Generale Comunale?	La data viene stabilita dalla Sotto Commissione Elettorale di Imola (SCECIR), si rimane in attesa di comunicazioni in merito (Es. elezioni comunali previste per domenica 26 maggio 2019: si presume che sarà sabato 27 aprile oppure domenica 28 aprile 2019). La dichiarazione citata al punto g) dell'Allegato n.2 è la dichiarazione attestante che le liste sono presentate in nome e per conto del partito politico, cioè è l'autorizzazione di chi detiene i diritti di uso sul nome/simbolo che si intende usare per la lista; Il Segretario Generale Comunale ha comunicato di essere disponibile a fornire consulenza preventiva (consigliata a tutte le liste) previo appuntamento.
Spese elettorali 	Elezioni Comunali: per le ricevute delle spese elettorali, occorre dotarsi di una partita IVA?	L'aspetto fiscale non è di competenza dell'Ufficio Elettorale comunale; si suggerisce di approfondire la materia utilizzando i seguenti canali: <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, pag.203, Legge 6 Luglio 2012, n.96; - Art.7 Legge 10 dicembre 1993, n.515; - Legge 5 luglio 1982, n.441; - Collegio Regionale di Garanzia a cui si dovrà inviare la designazione del "mandatario elettorale" e la dichiarazione delle spese sostenute. www.giustizia.bologna.it/it/Content/Index/28250
	Elezioni Comunali: mandatario elettorale e delegato alla presentazione delle liste sono incompatibili fra loro o possono essere ricoperti dalla stessa persona? Elezioni Comunali: il mandatario e/o delegato può anche essere il referente per le comunicazioni?	Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019: <ul style="list-style-type: none"> - paragrafo 1.3.4, pag.33, "Nulla vieta che la scelta dei delegati cada su persone che siano anche presentatori o candidati"; - paragrafo 2.1, pag.46 "Nel silenzio della legge, si ritiene che la presentazione materiale delle liste dei candidati può essere effettuata dagli esponenti dei partiti o dei gruppi politici, ovvero da uno o più dei candidati o dei sottoscrittori della lista stessa, o dai delegati di lista". Non risultano incompatibilità; Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, paragrafo 2.3, pag.47, "È necessario, affinché la commissione elettorale circondariale sappia a chi comunicare i propri provvedimenti, che il segretario ricevente prenda nota dell'identità

		e del recapito dei presentatori o di uno dei candidati, ovvero dei delegati di lista.”;
Modulistica 	<p>Elezioni Comunali: i moduli per la raccolta firme della presentazione della lista, sono cambiati?</p>	<p>Si veda la modulistica contenuta nella nuova Pubblicazione n.1 Marzo 2019 - da pag.83 a pag.139 – Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale – Istruzioni per la presentazione e l’ammissione delle candidature.</p>
	<p>Elezioni Comunali: ci sono altri moduli da prendere in considerazione oltre a quelli contenuti nella Pubblicazione n.1 “Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale – Istruzioni per la presentazione e l’ammissione delle candidature”?</p>	<p>C’è tutta la modulistica per gli adempimenti post-elezioni (es. modulo dichiarazione insussistenza cause di inconferibilità incarico di amministratore per i candidati eletti (sindaco e consiglieri) da presentare all’atto del conferimento dell’incarico. Tuttavia tale modulistica non fa parte (come quella per nominare il “mandatario elettorale”) della documentazione necessaria per presentare la lista e le candidature.</p> <p><i>Per tali adempimenti amministrativi post-elezioni si suggerisce di rivolgersi al Segretario Generale Comunale – Ufficio Segreteria Generale e Ufficio Contratti del Comune – Tel.0516979205 – email: affarigenerali@comune.medicina.bo.it;</i></p>
	<p>Elezioni comunali: dove si può reperire il modulo di dichiarazione insussistenza cause di inconferibilità incarico di amministratore per i candidati eletti (sindaco e consiglieri)?</p>	<p>Si precisa che al momento non esiste alcun modulo ufficiale del Ministero dell’Interno. L’ufficio elettorale dispone di un fac-simile, ma <i>per tali adempimenti amministrativi post-elezioni si suggerisce di rivolgersi al Segretario Generale Comunale – Ufficio Segreteria Generale e Ufficio Contratti del Comune – Tel.0516979205 – email: affarigenerali@comune.medicina.bo.it;</i></p>
	<p>Elezioni Comunali: esiste un modulo per il rendiconto?</p>	<p>Collegio Regionale di Garanzia a cui si dovrà inviare la designazione del “mandatario elettorale” e la dichiarazione delle spese sostenute. www.giustizia.bologna.it/it/Content/Index/28250</p>
	<p>Elezioni Comunali: esiste un modulo per la designazione del “committente responsabile” della pubblicità?</p>	<p>L’ufficio elettorale non dispone di alcun modulo. Si suggerisce di chiedere Collegio Regionale di Garanzia a cui si dovrà inviare la designazione del “mandatario elettorale” e la dichiarazione delle spese sostenute. www.giustizia.bologna.it/it/Content/Index/28250</p>
	<p>Elezioni Comunali: esiste un modulo per la nomina del “mandatario elettorale”?</p>	<p>Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, pag.139 allegato 12.</p>
Delegati di Lista 	<p>Elezioni Comunali: i delegati per la presentazione della lista e delle varie operazioni elettorali, devono essere candidati o possono essere altri?</p>	<p>Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> - paragrafo 1.3.4, pag.33, "Nulla vieta che la scelta dei delegati cada su persone che siano anche presentatori o candidati"; - paragrafo 2.1, pag.46 "Nel silenzio della legge, si ritiene che la presentazione materiale delle liste dei candidati può essere effettuata dagli esponenti dei partiti o dei gruppi politici, ovvero da uno o più dei candidati o dei sottoscrittori della lista stessa, o dai delegati di lista".
	<p>Elezioni Comunali: il modulo della dichiarazione dei delegati di lista è da fare anche se c'è solo una lista senza coalizione?</p>	<p>Si.</p>
	<p>Elezioni Comunali: per i delegati di lista chi autentica la firma per l’incarico?</p>	<p>Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’indicazione dei due delegati è contenuta all’interno dell’Allegato 2, pag.93; - Per l’allegato n.6 “Modello di dichiarazione dei delegati della lista per il collegamento con il candidato alla carica di sindaco”, pag.115, "L'autenticazione delle firme deve essere effettuata da una delle persone e secondo le modalità indicate nel paragrafo 1.3.3 [pagina 29]".

<p>Propaganda</p> 	<p>Elezioni Comunali: il responsabile per la pubblicità deve essere un candidato o altro?</p>	<p>Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, pag.165</p> <p>Committente responsabile: tutte le pubblicazioni di propaganda, a mezzo di scritti, stampa o foto stampa, radio, televisione, incisione magnetica ed ogni altro mezzo di divulgazione, debbono indicare il nome del committente responsabile. Sanzione pecuniaria amministrativa da 516,46 euro a 25.822,84 euro.</p> <p>L'aspetto fiscale non è di competenza dell'ufficio elettorale comunale; si suggerisce di approfondire la materia utilizzando i seguenti canali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, pag.203, Legge 6 Luglio 2012, n.96; - Art.7 Legge 10 dicembre 1993, n.515; - Legge 5 luglio 1982, n.441; - Collegio Regionale di Garanzia a cui si dovrà inviare la designazione del "mandatario elettorale" e la dichiarazione delle spese sostenute. <p>www.giustizia.bologna.it/it/Content/Index/28250</p>
	<p>Elezioni Comunali: nei volantini e nei manifesti deve essere indicato un committente?</p>	<p>Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, pag.165</p> <p>Committente responsabile: tutte le pubblicazioni di propaganda, a mezzo di scritti, stampa o foto stampa, radio, televisione, incisione magnetica ed ogni altro mezzo di divulgazione, debbono indicare il nome del committente responsabile. Sanzione pecuniaria amministrativa da 516,46 euro a 25.822,84 euro.</p>
	<p>Elezioni comunali: quando si inizia a considerare il periodo di campagna elettorale per tenere il bilancio?</p>	<p>La campagna elettorale inizia il 30° giorno antecedente la data della consultazione elettorale, Es. elezioni comunali previste per domenica 26 maggio 2019: la campagna inizia venerdì 26/04/2019 e termina venerdì 24 maggio 2019 alle ore 24:00 (Legge n.212/1956, Legge n.130/1975, Legge n.515/1993, Legge n.28/2000);</p>
	<p>Elezioni Comunali: data di inizio della propaganda nei cartelloni elettorali?</p>	<p>La propaganda elettorale inizia il 30° giorno antecedente la data delle votazioni, ma in ogni caso è necessario attendere la comunicazione da parte dell'Ufficio Elettorale in merito allo spazio assegnato (sulla base delle comunicazioni della Sotto Commissione Elettorale Circondariale – Scecir di Imola);</p>
	<p>Elezioni Comunali: data di inizio periodo elettorale per le occupazioni di suolo pubblico?</p>	<p>30° giorno antecedente la data delle votazioni.</p> <p>Autorizzazione occupazione suolo pubblico: Il rilascio delle autorizzazioni all'occupazione suolo pubblico con banchetti o gazebo per la raccolta firma o per la propaganda elettorale, risultano di competenza dell'ufficio Corpo Unico Intercomunale Polizia Municipale – Nuovo Circondario Imolese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tel.0516979300 - email: poliziamunicipale@comune.medicina.bo.it - sito: http://www.comune.medicina.bo.it/ufficio/1/1/40/servizi-amministrativi-e-specialistici
	<p>Elezioni Comunali: è possibile richiedere un elenco dei deceduti al fine di non inviare materiale di propaganda?</p>	<p>La normativa vigente non consente il rilascio di elenchi anagrafici a soggetti privati, tuttavia nel quadrimestre antecedente la data della consultazione è prevista una tariffa agevolata, per alcuni soggetti, per il rilascio di copia delle "Liste elettorali" in formato file (.txt, xls, csv). Soggetti che possono usufruire della tariffa agevolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - candidati alle elezioni(promotori referendum - esponenti di gruppi politici o partiti rappresentati in Parlamento (nazionale ed europeo) e/o nell'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia Romagna <p>Costo: 100,00 euro.</p> <p>Sito del Comune con scheda tematica: http://www.comune.medicina.bo.it/ufficio/1/1/35/276/elettorale/liste-elettorali---richiesta-copia</p>

<p>Contrassegni</p> 	<p>Elezioni Comunali: dimensioni del simbolo da presentare?</p>	<p>Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, paragrafo 1.8.3, pag.44, "Per evitare inconvenienti e difficoltà nella riproduzione dei contrassegni sulle schede, si ritiene opportuno suggerire ai presentatori delle liste che i contrassegni siano disegnati su carta lucida, con inchiostro di china o tipografico, in due misure diverse, rispettivamente circoscritti uno da un cerchio del diametro di cm 10 (per la riproduzione sul manifesto delle liste dei candidati) e l'altro da un cerchio del diametro di cm 3 (per la riproduzione sulla scheda di votazione): in tal modo, gli stessi presentatori avranno anche la possibilità di aver esatta, immediata cognizione di come risulterà sulla scheda di votazione il contrassegno da loro prescelto."</p>
	<p>Elezioni Comunali: il colore del cerchio del simbolo deve obbligatoriamente essere nero oppure può essere a colori?</p>	<p>Non risultano cause ostative all'uso di colori diversi dal nero;</p>
<p>Rappresentanti di lista</p> 	<p>Elezioni comunali: chi può essere nominato rappresentante di lista?</p>	<p>Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, paragrafo 4.4, pag.76: possono essere nominati rappresentanti di lista SOLO gli elettori del Comune;</p>
	<p>Elezioni comunali: quali sono i tempi per la nomina dei rappresentanti di lista?</p>	<p>L'atto di designazione deve essere presentato entro il venerdì precedente alle votazioni, Es. elezioni comunali previste per domenica 26 maggio 2019: entro venerdì 24/05/2019 entro le ore 12:00, orario di apertura degli uffici, al Segretario del Comune (o da funzionario delegato) il quale dovrà a sua volta curarne la trasmissione ai presidenti delle sezioni elettorali. L'atto di designazione può essere presentato anche direttamente ai Presidenti delle sezioni elettorali, nella giornata del sabato o al più tardi alla domenica mattina purché prima dell'inizio delle operazioni di votazione;</p>
	<p>Elezioni Comunali: chi nomina i rappresentanti di lista?</p>	<p>I delegati di lista indicati nell'Allegato 2 "Modello di dichiarazione di presentazione di un candidato alla carica di sindaco e di una lista di candidati alla carica di consigliere comunale con lui collegata"</p>
	<p>Elezioni Comunali: i rappresentanti di lista possono essere designati da "sub-delegati"?</p>	<p>Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, paragrafo 4.2, pag.74 "Non è previsto che la designazione di cui trattasi (dei rappresentanti di lista) siano fatte da terzi, autorizzati dai delegati";</p>
	<p>Elezioni Comunali: i rappresentanti di lista possono essere anche dei "candidati"?</p>	<p>Pubblicazione n.1 Edizione Marzo 2019, paragrafo 4.4, pag.75 "Nulla vieta che un delegato designi se stesso quale rappresentante o che venga designato un candidato";</p>
	<p>Elezioni Comunali: un rappresentante di lista può essere designato in più seggi?</p>	<p>Si.</p>
	<p>Elezioni Comunali: esiste un modulo in bianco per la designazione dei rappresentanti di lista ai seggi?</p>	<p>Il modulo è disponibile sul nostro sito internet del Comune nella sezione "Speciale Elezioni Comunali 2019";</p>
	<p>Elezioni Comunali: i rappresentanti di seggio possono stare nel corridoio di una scuola sede di seggio elettorale con il distintivo recante il contrassegno della lista?</p>	<p>Glossario: - Rappresentante di lista: rappresentante di un partito o gruppo politico presente in Parlamento oppure dei promotori del referendum; - Seggio (o seggio elettorale): ufficio di sezione, da intendere sia per l'insieme dei suoi componenti (un presidente, tre scrutatori e un segretario), sia per il complesso delle funzioni che svolge (operazioni di voto e scrutinio e altre operazioni preliminari, successive o comunque connesse), sia per il luogo di svolgimento (sala della votazione e locali adiacenti).</p> <p>Facoltà dei rappresentanti: i rappresentanti sono autorizzati a portare un bracciale o un altro distintivo recante il contrassegno del partito o gruppo politico o la denominazione del comitato promotore del referendum.</p>

		<p>I presidenti di seggio devono consentire ai rappresentanti di adempiere al loro incarico compiutamente e nella più ampia libertà, compatibilmente con l'esigenza di assicurare il regolare svolgimento delle operazioni elettorali."</p> <p>Art.9 comma 2 Legge n.212/1956 "Nei giorni destinati alla votazione altresì è vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali"; Art.64 D.P.R. n.361/1957 "E' tuttavia consentito ai rappresentanti di lista di trattenersi all'esterno della sala durante il tempo in cui questa rimane chiusa";</p> <p>In base alle definizioni sopra esposte, se il corridoio viene inteso come un "<i>locale adiacente</i>" alla sala della votazione, sembrerebbe che nulla vieti ai rappresentanti di lista di stare nel corridoio medesimo con il distintivo ovvero di transitare/sostare senza togliere il distintivo. Tuttavia forse sarebbe opportuno che i rappresentanti presenti ai seggi concordassero preventivamente tra di loro quali comportamenti comuni tenere ovviamente in raccordo con il Presidente di seggio.</p>
<p>Certificazione</p> 	<p>Elezioni Comunali: nel caso si intenda candidare una persona residente in un' altro comune che certificato occorre che rilasci il comune di residenza;</p>	<p>Publicazione n.1 Edizione Marzo 2019, paragrafo 1.1, pag.17 punto 5) "certificati attestanti che i candidati sono iscritti nelle liste elettorali di un comune della Repubblica";</p>
	<p>Elezioni Comunali: il certificato che attesta che i candidati a sindaco e consiglieri sono elettori di un Comune della Repubblica, è il certificato di iscrizione nelle liste elettorali?</p>	<p>Si.</p>
<p>Affissioni</p> 	<p>Elezioni Comunali: nel periodo della campagna elettorale un partito che partecipa alla consultazione elettorale può fare affissioni fuori dagli spazi elettorali (es. nelle tabelle del partito XYZ sotto i portici, fuori dalle sedi di partito, sulla vetrina della sede elettorale, ecc...)?</p>	<p>Art.1 della Legge n.212/1956 - L'affissione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale con liste di candidati o, nel caso di elezioni a sistema uninominale, da parte dei singoli candidati o dei partiti o dei gruppi politici cui essi appartengono, e' effettuata esclusivamente negli appositi spazi a ciò destinati in ogni Comune. Tra gli stampati, giornali murali od altri e manifesti previsti dai precedenti commi si intendono compresi anche quelli che contengono avviso di comizi, riunioni o assemblee a scopo elettorale. I divieti di cui al presente articolo non si applicano alle affissioni di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico, regolarmente autorizzate alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi. Sono proibite le iscrizioni murali e quelle su fondi stradali, rupi, argini, palizzate e recinzioni.</p> <p>Art.9 della Legge n.212/1956 - Nel giorno precedente ed in quelli stabiliti per le elezioni sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali o altri e manifesti di propaganda.</p> <p>Nei giorni destinati alla votazione altresì è vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali. E' consentita la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche previste all'articolo 1 della presente legge.</p> <p>Circolare ministeriale n.1943/V del 08/04/1980. Si segnala quanto scritto nel paragrafo n.6 a pagg.31-32: Paragrafo 6 - Divieto della</p>

		<p>propaganda elettorale mediante affissione negli spazi normalmente destinati alle pubbliche affissioni, nelle bacheche e in altri spazi. Da quanto precede consegue che, dal momento della assegnazione degli appositi spazi per la propaganda elettorale a coloro che ne hanno titolo e fino alla chiusura delle votazioni:</p> <p>a) è vietata la affissione di qualsiasi materiale di propaganda elettorale negli spazi destinati dai comuni alle normali affissioni, previo pagamento dei diritti previsti al capo III del Decreto Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 639;</p> <p>b) è vietata la esposizione di materiale di propaganda elettorale negli spazi di pertinenza degli interessati, di cui all'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.639. Trattasi dei giornali murali, bacheche o vetrinette appartenenti a partiti o gruppi politici, associazioni sindacali o giovanili, editori di giornali o periodici, posti in luogo pubblico o esposto al pubblico. In eccezione al predetto divieto, l'articolo 1 della legge n.130/1975 consente che nelle predette bacheche o vetrinette sia effettuata la affissione di quotidiani e periodici. La eccezione vale anche per i giorni della votazione (articolo 8 della legge n. 130/1975). Al fine di impedire che le bacheche o vetrinette di cui trattasi siano artatamente moltiplicate in periodo elettorale, la legge prescrive che l'autorizzazione alla affissione prevista all'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica n.639 sopra citato deve essere precedente alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi;</p> <p>c) è vietata l'affissione o l'esposizione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti inerenti, direttamente o indirettamente, alla propaganda elettorale in qualsiasi altro luogo pubblico o esposto al pubblico, nelle vetrine dei negozi, nelle porte, sui portoni, sulle saracinesche, sui chioschi, sui capanni, sulle palizzate, sugli infissi delle finestre o dei balconi, sugli alberi o sui pali, ovvero su palloni o aerostati ancorati al suolo."</p> <p>Prassi storica rilevata: i movimenti/partiti politici "interpretano" la normativa suddetta nel senso di considerare come consentita la "esposizione" di manifesti di propaganda elettorale all'interno delle sedi dei partiti/comitati (con l'eccezione delle affissioni di giornali quotidiani o di periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico, autorizzate alla data della pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi), evitando l'affissione diretta sulla vetrina verso l'esterno. (p.s. tale prassi è stata più volte contestata ed oggetto di controversie in sede giudiziaria/amministrativa).</p> <p>Si ricorda che l'ufficio elettorale comunale si occupa solo dell'assegnazione degli spazi sui tabelloni, pertanto per ulteriori approfondimenti, si suggerisce di consultare la Prefettura UTG di Bologna, Ufficio Elettorale - Area II - Raccordo con gli Enti Locali.</p>
	<p>Elezioni Comunali: durante la campagna elettorale è possibile prendere in locazione/affitto/comodato un locale con vetrina per provvedere ad affissioni di propaganda?</p>	<p>In base alla normativa vigente (in particolare dell'art.1 Legge n.212/1956, paragrafo 6 punti b) e c) della Circolare ministeriale n.1943/V del 08/04/1980), sembrerebbe non possibile.</p>